



**Affidamento alla società in house CINECA dei servizi per l'utilizzo del modulo CPM
SPRINT Performance Operativa/Strategica, e servizi connessi biennio 2023÷2024**

Relazione istruttoria ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Sommario	
1. Premessa.....	2
2. Il quadro normativo di riferimento.....	4
2.1. Affidamento in house providing.....	4
2.1.1. La natura di ente in house di CINECA Consorzio interuniversitario.....	5
2.2. Obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana.....	6
2.2.1. Posizionamento di CINECA rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana.....	8
2.3. Codice Amministrazione Digitale - Linee guida AgID per l'acquisizione e il riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni.....	8
2.3.1. Disponibilità di soluzioni in riuso o open source.....	9
3. Ricorso alla società in house.....	11
3.1. Descrizione prodotti CINECA adottati dall'Ateneo.....	12
3.1.1. Offerta di CINECA.....	14
3.1.2. Vantaggi e connesse esternalità.....	14
3.1.3. Verifica congruità economica.....	18
4. Conclusioni.....	20
5. Spesa.....	20
6. RUP.....	21
7. Allegati.....	21



1. **Premessa**

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, aggiornato dal d.lgs. n. 74 del 2017, ha introdotto la valutazione del ciclo delle performance nel settore pubblico italiano con la finalità descritta nell'art. 3 comma 1: *“La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.”*

Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della performance consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti (art. 4 d.lgs. n. 150 del 2009 e sue successive modifiche e integrazioni).

Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 10 comma 1 lettera a) del decreto individua nel Piano della performance il documento operativo con cui le amministrazioni esplicitano i propri indirizzi e i relativi obiettivi, definendo gli indicatori necessari per la misurazione e la valutazione dei risultati.

L'assetto definito dal decreto legislativo 150 del 2009 individua un duplice livello di presidio dell'implementazione del ciclo della performance:

- a livello nazionale esso è stato attribuito alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT), poi divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione. Il decreto legge n. 90 del 2014, convertito nella legge n. 114/2014, ha trasferito tale competenza al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- A livello della singola amministrazione è stata prevista l'istituzione di un Organismo indipendente di valutazione (OIV), con il compito di promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al ciclo della performance.

Nell'art 2, lett. r), della legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario, il Nucleo di Valutazione (NdV) diventa, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca e assolve le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)¹, di cui all'art.14 del d.lgs. 150/2009, nell'ambito della Valutazione della performance².

Nella Relazione del 31 Luglio 2014 relativa al funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha suggerito di adottare un supporto informativo per semplificare l'attività di controllo e di gestione dell'intero processo di valutazione in considerazione del livello di complessità crescente che l'applicazione del modello avrebbe richiesto con l'estensione prevista nell'anno 2015 a tutto il personale.

Con decreto del Direttore del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e comunicazione - SIC Rep. n. 24/2015 Prot. n. 417 del 15 giugno 2015 sono stati adottati mediante affidamento *in house providing* i moduli del consorzio CINECA U-GOV Organico e U-GOV Valutazione delle prestazioni per la gestione dei procedimenti amministrativi di supporto al Piano delle Performance in ragione della loro integrazione con i sistemi informativi già in uso nell'Ateneo, con particolare riferimento a quelli di gestione del personale.

¹ <https://www.anvur.it/valutazioni/valutazione-della-performance/nuclei-oiiv/>

² <https://www.anvur.it/attivita/valutazione-della-performance/>



Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268 è stato approvato l'affidamento *in house providing* al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020-2024, fra cui sono ricompresi il modulo *U-GOV Valutazione delle prestazioni*, il modulo *U-GOV Gestione Organico*, il modulo *U-Budget*, il Modulo *U-GOV Contabilità*, il modulo *U-Web*.

L'articolo 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ha come obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Nel PIAO sono integrati:

- la Pianificazione strategica e il Piano della Performance: poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) previsto dell'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020 e il Piano della Formazione: poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale previsto dal D.lgs. 75 del 2017: poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) introdotto dalla legge n. 190/2012, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione.

Con nota del 26 aprile 2022 Prot. AC n. 21138 il capo servizio del Servizio Pianificazione e controllo ha richiesto l'adozione dei moduli CINECA *CPM SPRINT* e *UGOV HR Valutazione prestazioni*, poiché la gestione dei piani sopra citati in maniera integrata richiede l'acquisizione di uno strumento applicativo specifico che permettesse di:

- rappresentare la coerenza delle politiche di Ateneo con le mission e con gli indirizzi strategici;
- individuare le azioni strategiche e riportarle nel sistema informativo;
- definire le risorse (economiche e umane) necessarie al completamento delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi;
- definire gli indicatori, determinarne la baseline e associarli agli obiettivi e valorizzare i target attesi;
- effettuare il monitoraggio e la misurazione finale.

Allo stesso tempo, la realizzazione della fase di Pianificazione Operativa del Ciclo delle Performance (ai sensi del d.dgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni) richiede uno strumento per:

- la gestione del Piano Operativo in coerenza verticale con il Piano Strategico;
- verificare lo Stato delle Risorse utili alla programmazione operativa;
- assegnare gli obiettivi;
- collegare le Risorse per ogni azione e obiettivo;
- individuare gli indicatori di riferimento a partire dal catalogo dell'Ateneo e
- determinarne l'associazione a obiettivi e target;
- gestire le attività di monitoraggio in corso d'anno del Piano Operativo;
- misurare e valutare la performance istituzionale e organizzativa;
- misurare comportamenti organizzativi;



- misurare e valutare la performance individuale secondo quanto definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP).

Con decreto 777/2022 del 1° settembre 2022 è stato approvato l'affidamento in *house providing* a CINECA del servizio di avvio e di utilizzo del modulo CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica per la gestione del piano strategico integrato con il ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi di Ateneo per il 26 aprile 2022 - 31 marzo 2023.

Il servizio deve essere rinnovato per il biennio 2023÷2024.

2. Il quadro normativo di riferimento

2.1. Affidamento in house providing

L'art. 7 del nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023) introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, disciplinato dai primi tre commi: “1. *Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.* 2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.* 3. *L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.*”, il quale comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste modalità è ricompreso anche l'affidamento in *house providing* a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei principi stabiliti negli artt. 1, 2 e 3 del nuovo Codice:

- Art. 1 - Principio del risultato: 1) *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.* 2) *La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.* 3) *Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.*
- Art. 2 - Principio della fiducia: 1) *L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.* 2) *Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.*
- Art. 3 - Principio dell'accesso al mercato: 1) *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.*

In base a quanto evidenziato, con il nuovo Codice viene superato l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti in house di cui all'art. 192 D. Lgs n. 50/2016.



L'iscrizione in elenco è stata ritenuta un titolo abilitativo, la cui formazione è “controllata” dall'ANAC, sproporzionato rispetto alle funzioni di vigilanza e alle esigenze di trasparenza degli affidamenti già assicurate dagli obblighi di pubblicazione³.

L'auto-produzione e la cooperazione con altre pubbliche amministrazioni sono entrambe alternative al ricorso al mercato (esternalizzazione) ma a condizioni precisamente stabilite: nel rispetto dei principi della fiducia, del risultato e dell'accesso al mercato, per servizi all'utenza, le motivazioni devono dare conto dei vantaggi per la collettività sotto il profilo della qualità e universalità del servizio, oltre che del risparmio di tempo e del razionale impiego delle risorse; nel caso di risorse strumentali, è sufficiente una motivazione più snella con riferimento alla riduzione di tempi e costi sulla base di parametri predeterminati e oggettivi di raffronto (Consip e Centrali ecc.).

È pertanto necessario, ai fini dell'affidamento in oggetto:

1. verificare la natura di ente *in house* della società CINECA;
2. esporre le ragioni dell'affidamento all'ente *in house* evidenziando i vantaggi per la collettività, le connesse esternalità e la congruità economica della prestazione anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;
3. verificare la congruità economica dell'offerta ricevuta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

2.1.1. La natura di ente in house di CINECA Consorzio interuniversitario

CINECA Consorzio interuniversitario è stato costituito su iniziativa Ministero Pubblica Istruzione nel 1967 con lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare, obiettivo del CINECA è: fornire servizi informativi al Ministero dell'Istruzione e del Merito e al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle università e agli altri consorziati, favorire lo sviluppo di piattaforme integrate per MUR e le università, sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi, promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea. Gli enti consorziati sono il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR, 9 Enti di Ricerca Nazionali e 70 Università Italiane, 45 Istituzioni pubbliche Nazionali (13 Enti di Ricerca, 9 aziende Ospedaliere Universitarie, 18 Istituzioni AFAM, 5 Agenzie e Istituzioni).

La natura giuridica del CINECA è quella di un consorzio costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, “T.U. delle leggi sull'istruzione superiore”.

Come stabilito dall'art.1, comma 2 del proprio Statuto, CINECA opera “*Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, [...]*” e “*rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca [...]*”;

Come previsto all'art. 3 del nuovo Statuto del CINECA approvato dal Consiglio Consortile del 6 maggio 2020 approvato con decreto Interministeriale n. 87 in data 20 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.133 del 25-05-2020 “*scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione*”

³ <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/171948/Anac+-+Nuovo+Codice+dei+Contratti+Pubblici+-+Principi+generalis+e+novit%C3%A0+-+aprile+2023.pdf/56f8f8cd-6004-5fcc-a05c-0aad83f7bbf7?t=1683541892733> - pag. 36



superiore e della ricerca.” In particolare, nell’ambito degli scopi perseguiti da CINECA nei confronti degli Enti consorziati, sono elencati:

- a) fornire servizi informativi e l’organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al Ministero dell’Istruzione, al Ministero dell’Università e della Ricerca, alle Università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell’istruzione pubblica, perseguendo l’efficacia e l’efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l’obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati;
- b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell’ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca, della formazione superiore e dell’istruzione, con particolare riferimento al Ministero dell’Istruzione, al Ministero dell’Università e della Ricerca e alle università;
- c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l’obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni;
- d) promuovere l’utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell’informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;
- e) garantire i servizi per l’infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l’accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti;
- f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;
- g) elaborare, predisporre e gestire, nell’interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l’interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni;
- h) sviluppare ricerche per l’utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.

La natura di *in house* del Consorzio CINECA è stata confermata con la conversione in Legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Legge 6 agosto 2015, n. 125). La legge conferma e ribadisce il ruolo di interesse nazionale del Consorzio, chiarisce la questione inerente alla partecipazione degli atenei statali nella compagine consortile, recependo le disposizioni presenti nelle Direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 e consentendo così agli atenei di continuare ad avvalersi dei servizi del Consorzio secondo le modalità del *in house providing*.

L’art. 9 “Disposizioni concernenti le regioni e in tema di sanità ed università” del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 al comma 11 bis dispone che “*Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell’istruzione, dell’università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo*” e, al comma 11 ter, precisa che “*Il Ministero dell’istruzione, il Ministero dell’università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo*”.

2.2. Obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si impone oggi come obiettivo prioritario per garantire ai cittadini e alle imprese servizi pubblici di maggiore qualità, efficienza ed efficacia, oltre che per creare nuove opportunità di sviluppo per l’economia digitale del Paese. In questo processo trasformativo, il ricorso al *Cloud Computing*, o *Cloud*, riveste un ruolo centrale in ragione delle sue caratteristiche abilitanti per la semplificazione e ottimizzazione della gestione delle risorse IT, la riduzione dei costi, e l’introduzione di nuove tecnologie digitali.



Per questo, è stata elaborata la *Strategia Cloud Italia* con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione. La migrazione al Cloud permette alle pubbliche amministrazioni di fornire servizi digitali e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati.

In tale prospettiva, la strategia si muove lungo tre direttrici fondamentali:

- a) la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE,
- b) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e
- c) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN o Cloud pubblico qualificato).

L'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, in base alle competenze in materia che le sono normativamente attribuite dal Codice per l'Amministrazione Digitale, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., è l'organismo che definisce la cornice entro cui possono operare le pubbliche amministrazioni in materia di beni e servizi ICT, ed è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea.

Il *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione*⁴ è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA. Il Piano Triennale è il documento di indirizzo strategico ed economico che definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese e costituisce un obbligo per le pubbliche amministrazioni, sia rispetto a quanto previsto dal "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione" che alle linee di intervento su "infrastrutture fisiche", "modelli di interoperabilità" e "interventi di razionalizzazione della spesa per beni e servizi ICT".

La prima edizione (2017÷2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019÷2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 e il suo aggiornamento 2021÷2023 sono stati maggiormente focalizzati sulla componente implementativa, ossia sull'attenzione alle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati.

L'aggiornamento 2022÷2024 costituisce l'evoluzione delle due precedenti edizioni, ma, in modo ancor più evidente, attribuisce uno spazio più rilevante al PNRR, oltre a fornire un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione.

Attraverso il *Piano Triennale* si introduce il concetto di "*Cloud first*" che nasce con lo scopo di favorire l'adozione del modello del *Cloud computing* nelle pubbliche amministrazioni italiane, in linea con le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale e con le migliori pratiche nel resto dei principali Paesi europei e del mondo. Tale impostazione prevede che la Pubblica Amministrazione si orienti con prevalenza verso l'acquisto di servizi

⁴ <https://pianotriennale-ict.italia.it/>



invece che di licenze e di investimenti di tipo infrastrutturale. I servizi acquistati (identificati con la sigla SAAS = *Software As A Service*) possono essere localizzati in *cloud* e liberano la PA dagli oneri di gestione diretta.

L'adozione del "*software come servizio*" consente agli utenti di connettersi ed utilizzare applicazioni informatiche esterne (generalmente in *cloud*) gestite completamente dal fornitore. Il modello SaaS offre una soluzione *software* completa senza acquistare il *software*, ma sostanzialmente noleggiandolo. Il *provider* di servizi gestisce totalmente l'*hardware* e il *software* e garantisce la disponibilità, la sicurezza e il buon funzionamento dell'applicazione.

Ulteriore principio guida del Piano è il concetto di "*once only*" secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite.

In base alle disposizioni dettate da AgID e, in linea con una delle tre direttrici della *Strategia Cloud Italia* richiamate, a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi *IaaS*, *PaaS* e *SaaS* qualificati da AgID e pubblicati nel *Cloud Marketplace*, piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari della stessa Agenzia nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018.⁵ In data 19 gennaio 2023 la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione diventa di competenza dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che subentra all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Nella medesima data è avviato il regime transitorio per la gestione delle qualificazioni dei servizi.

Durante il regime transitorio, tutti i fornitori di Servizi Cloud e di Infrastrutture dei Servizi Cloud che sono già in possesso di una qualificazione, ottenuta ai sensi delle circolari AgID n. 2 e n. 3 del 2018 e ancora valida, rientreranno, rispettivamente, nelle nuove qualifiche di livello QC1, per i servizi, e di livello QI1, per le infrastrutture. Le nuove qualifiche, definite all'interno del Decreto direttoriale, saranno valide fino al 18 gennaio 2024.

2.2.1. Posizionamento di CINECA rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana

Il *Data Center* di CINECA è qualificato sul marketplace ACN come CSP (*Cloud Service Provider*) ai sensi dell'art. 4 della Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018⁶.

Fra i servizi *SaaS* attualmente iscritti nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati» gestito da ACN risulta presente il modulo CPM SPRINT⁷.

2.3. Codice Amministrazione Digitale - Linee guida AgID per l'acquisizione e il riuso del software per le Pubbliche Amministrazioni

Per le Pubbliche amministrazioni il Codice dell'Amministrazione Digitale, (CAD), disciplina il riuso delle soluzioni e standard aperti. In attuazione degli articoli 68 e 69, AgID ha predisposto le *Linee guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software per le pubbliche amministrazioni*⁸ emanate il 9 maggio 2019, le quali trattano nel medesimo contesto i temi del riuso, della titolarità del software e del codice sorgente aperto per le PPAA. Gli articoli indicati sono stati modificati sia dal d.lgs. 26 agosto 2016 n. 179 sia dal d.lgs. 12 gennaio 2017 n. 217. L'ultimo aggiornamento ha comportato:

⁵ Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID del 9 aprile 2018, n. 2 recante i Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA https://trasparenza.agid.gov.it/archivio19_regolamenti_0_5374.html e Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID del 9 aprile 2018, n. 3 recante i Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA https://cloud-pa.readthedocs.io/it/v18.0409/circolari/SaaS/circolare_qualificazione_SaaS_v_4.12.27.html.

⁶ <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/147>

⁷ <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/347>

⁸ https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/ig-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs_publicata.pdf



- la modifica dell'art. 68, abrogando il comma 3 e trasponendo il contenuto nell'art. 1 comma 3, lettere l-bis e l-ter;
- la riformulazione dell'art. 69, comma 2;
- l'introduzione del comma 2-bis dell'art. 69;
- l'abrogazione dell'articolo 70 rubricato banca dati dei programmi informatici riutilizzabili.

Fino alla modifica apportata dal d.lgs. 217/2017, nell'acquisizione di software da parte delle pubbliche amministrazioni svolgevano un ruolo:

- il mercato elettronico: «strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica» (di particolare rilevanza il MePA gestito da CONSIP);
- le convenzioni quadro e gli accordi quadro stipulati, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP e dai soggetti aggregatori;
- il Catalogo nazionale programmi riutilizzabili gestito dall'AgID.

I primi due continuano a svolgere la funzione, mentre le funzioni del catalogo, abrogato in quanto tale dal CAD, sono attribuite al portale *Developers Italia*⁹, che assume il ruolo di «piattaforma», o, più correttamente, di repertorio, secondo la dizione dell'art. 69 comma 1, e delle piattaforme di cui all'art. 69 comma 2-bis.

Come precisato nelle Linee Guida, la valutazione comparativa deve essere svolta quando le pubbliche amministrazioni intendano acquisire «programmi informatici o parti di essi», escludendo i casi di acquisizione di sole componenti hardware dei sistemi informativi (server, postazioni di lavoro, stampanti, ecc.). L'oggetto della valutazione quindi è un software che risponda a specifiche esigenze funzionali dell'amministrazione. Ulteriori situazioni dove non è applicabile il percorso decisionale proposto nel Capitolo 2 delle citate Linee Guida possono riguardare ad esempio:

- l'adesione a contratti quadro già sottoscritti, nel caso in cui tale adesione abbia un carattere obbligatorio per le amministrazioni;
- accordi quadro, in quanto strumenti che definiscono esclusivamente le clausole generali che, in un determinato periodo temporale, regolano i contratti da stipulare (le caratteristiche specifiche della singola fornitura vengono successivamente definite in appositi Appalti Specifici);
- completamento di progetti o realizzazioni per le quali la valutazione comparativa sia già stata effettuata preliminarmente all'acquisizione iniziale;
- gare che abbiano come oggetto l'outsourcing completo dei sistemi informativi, in quanto la scelta dell'esternalizzazione riguarda un ambito strategico che esula dallo specifico contesto delle Linee guida e risponde a scelte di governance dell'amministrazione e a obiettivi di carattere strategico di ordine più generale.

2.3.1. Disponibilità di soluzioni in riuso o open source

L'Ateneo ha adottato il paradigma dell'uso del software come servizio¹⁰ (*Software as a Service – SaaS*) in coerenza con quanto previsto dal *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione* in tutti i casi in cui ciò sia possibile. Secondo quanto precisato nelle *Linee guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software per le pubbliche amministrazioni*, la soluzione D) «*software fruibile in modalità cloud computing*», è da ritenersi una modalità di fruizione del servizio¹¹. Per tale ragione è stato consultato il motore di ricerca di *Developers Italia* per accertare l'eventuale

⁹ <https://developers.italia.it/it/software.html>

¹⁰ Corrispondente alla Tipologia D) indicata nel comma 1 dell'articolo 68 del CAD

¹¹ Per quanto riguarda la soluzione D) (*Software fruibile in modalità cloud computing*), questa è da considerarsi una modalità di erogazione di servizi informatici, quindi ascrivibile di volta in volta nelle categorie A), B), C) ed E).



possibilità di ricorrere a soluzioni *in riuso* destinato alla PA o *open source* quale opzione alternativa all'adozione di moduli di terze parti.

È stata verificata la presenza di applicazioni a riuso o *Open Source* con la finalità di gestire la programmazione strategica e il ciclo delle performance con le caratteristiche citate in premessa.

- la ricerca relativa all'esistenza di soluzioni *Open Source* è stata effettuata impostando l'apposito selettore sul valore "*Software open source*", impostando il selettore relativo allo "stato di sviluppo" sul valore "stabile". Il testo utilizzato per le ricerche (che utilizza le parole in OR) è stato "*Pianificazione strategica*",
- la ricerca relativa all'esistenza di soluzioni a riuso è stata effettuata impostando l'apposito selettore sul valore "*Software a riuso*", mantenendo il selettore relativo allo "stato di sviluppo" impostato sul valore "stabile". Il testo utilizzato per le ricerche (che utilizza le parole in OR) è stato "*Pianificazione strategica*";

Fra le soluzioni *Open Source* accreditata AgID con funzionalità per la pianificazione strategica è stata rilevata una piattaforma denominata Gzoom, come risulta dall'esito delle ricerche allegato alla presente (*OpenSource_PianificazioneStrategica.pdf*)

Per la gestione della pianificazione strategica, analogamente al prodotto SPRINT di CINECA, la suite applicativa Gzoom integra non solo la pianificazione degli obiettivi, ma anche il processo di valutazione delle performance¹², per cui l'adozione di una piattaforma come questa pone la questione relativa alle interazioni con i moduli correlati con cui nativamente interagisce e quella di affrontare la realizzazione di tutte le integrazioni con moduli applicativi terzi che gestiscono le performance individuali e strategiche (HR Valutazione prestazioni), la previsione delle risorse (u-Budget), l'organico con le varie posizioni e le anagrafiche del personale.

Avendo avviato in produzione il modulo CPM SPRINT il 1° novembre 2022 – come da previsioni - per gestire il primo ciclo di pianificazione strategica pienamente integrata con la raccolta dei fabbisogni del budget per il triennio 2024-2026, si ritiene non opportuno valutare in questo momento una sostituzione del modulo applicativo.

Per quanto riguarda le soluzioni rilevate nel catalogo dei software a *Riuso*, sono stati rilevati 13 risultati, come risulta dall'allegato *Riuso_PianificazioneStrategica.pdf*. Fra questi, come già rilevato in sede di valutazione istruttoria per l'affidamento dei servizi di avvio e di manutenzione fino al 31 dicembre 2022, solo il seguente risulta parzialmente pertinente all'ambito funzionale oggetto relativo alla pianificazione strategica:

- **PP&C- Piattaforma di Programmazione e Controllo (N.V.B.L.A.):** Piattaforma di P&C a supporto dell'intero ciclo aziendale di programmazione, controllo e valutazione della performance aziendale ed individuale – Pubblicata da ATS Città metropolitana di Milano e usata da una amministrazione: Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario della Toscana. per tale soluzione valgono le medesime considerazioni effettuate in sede di istruttoria per l'affidamento dei servizi di Avvio del modulo SPRINT: Si tratta di una applicazione che sembrerebbe coprire parte delle esigenze espresse dal servizio pianificazione e controllo, ma che presenta diverse criticità per il contesto specifico dell'Ateneo, delle quali si elencano le principali e quelle con maggiore impatto gestionale, tecnico, economico, funzionale e operativo:
 - a. L'infrastruttura: trattandosi di una applicazione in riuso, l'Ateneo dovrebbe allocare risorse infrastrutturali specifiche per ospitare l'applicativo, comportando costi di infrastruttura aggiuntivi rispetto a quelli attuali;
 - b. Le competenze di tipo sistemistico e di tipo applicativo: l'applicazione, come si legge nella documentazione tecnica, è rilasciata in ambiente *XAMP*, ovvero un set tecnologico composto da un *web Server Apache*, un *DataBase MySQL* e realizzata con linguaggio di sviluppo *php*. L'Ateneo non ha competenze nella gestione di questi ambienti, tanto è vero che è nel 2022 è stata dismessa e sostituita

¹² <https://gzoom.mapsgroup.it/performance-strategica/>



una vecchia applicazione realizzata con il linguaggio *php* e fruita mediante *web Server Apache*, appunto perché non se ne poteva gestire l'evoluzione, né se ne poteva assicurare la sicurezza e la continuità. Per quanto riguarda la gestione operativa, il mantenimento e l'evoluzione nel tempo, oltre a competenze specifiche di tipo sistemistico, sono richieste anche competenze relative all'ambiente di sviluppo, e di tipo applicativo-funzionale. Per poter assicurare l'evoluzione di un applicativo gestionale è infatti indispensabile avere a disposizione risorse che possano garantire nel tempo la continuità del servizio e la sua evoluzione.

- c. La personalizzazione: un sistema nato all'interno di un contesto organizzativo, tecnologico e funzionale specifico, necessita di personalizzazioni e potenzialmente anche di integrazioni o modifiche per essere adattato all'uso in un contesto (applicativo, funzionale, organizzativo e tecnologico) differente, cosa che risulta non sostenibile in assenza delle medesime competenze delineate al punto precedente.
- d. Le integrazioni o le sovrapposizioni con altri ambiti funzionali già in essere: l'applicazione copre anche ambiti funzionali per i quali l'Ateneo ha già adottato e ha in uso delle soluzioni applicative specifiche, come ad esempio il modulo per la gestione del budget che è il cuore di questo applicativo e per il quale non è pensabile e neppure sostenibile una azione di sostituzione: oltre ai costi che ne deriverebbero, si arriverebbe a perdere le attuali integrazioni e automatismi esistenti fra il sistema di contabilità e quello di gestione del budget, che recepisce in automatico dalle scritture autorizzatorie registrate in contabilità le informazioni relative alle risorse spese rispetto a quelle previste. Questo applicativo prevede infatti che tali informazioni siano importate manualmente periodicamente, sia come avanzamento, sia come consuntivo. Inoltre, per poter gestire le attività di valutazione individuale e organizzativa delle persone sarebbe necessaria periodicamente anche l'importazione delle anagrafiche, della struttura organizzativa e delle afferenze di ciascuno, per assicurare che siano allineate nel tempo rispetto alle variazioni intervenute in corso d'anno. Le applicazioni già in uso da parte dell'Ateneo e quelle oggetto della presente istruttoria, invece, recepiscono in automatico queste informazioni dai sistemi di gestione delle risorse umane e di gestione dell'Organico. Per le fasi di pianificazione e controllo di Costi, Ricavi e Investimenti si renderebbe necessario inoltre anche importare a mano il piano dei conti definito in contabilità, con tutte le criticità e gli oneri di mantenimento che ne conseguono in caso di variazioni nel tempo. Da ciò si rileva che si verrebbero quindi a perdere una serie di integrazioni native automatiche esistenti nelle applicazioni in uso che dovrebbero essere sostituite da operazioni di estrazione e di importazione di tipo manuale. Tutte le estrazioni necessarie per l'importazione nel prodotto (anagrafiche, struttura organizzativa, piano dei conti, importi spesi, ecc.) costituirebbero inoltre delle personalizzazioni da richiedere e far predisporre appositamente (con i relativi costi di realizzazione e mantenimento) in quanto non necessariamente previste come funzionalità in un sistema integrato.

Alla luce di quanto evidenziato, non si ritiene la soluzione individuata sul catalogo delle applicazioni in riuso sia idonea al contesto tecnologico e organizzativo dell'Ateneo.

3. Ricorso alla società in house

Come indicato nei paragrafi precedenti, non è stato rilevato alcun prodotto disponibile in modalità riuso o Open source idoneo o in grado di coprire l'esigenza dell'Ateneo.

Il *Data Center* di CINECA è qualificato sul marketplace ACN come CSP e offre una serie di servizi *SaaS* attualmente iscritti nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati» fra cui risulta presente la piattaforma SPRINT oggetto del presente affidamento¹³.

Come indicato in premessa, l'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 prescrive che la scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento *in house* debba

¹³ <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/347>



essere adeguatamente motivata esplicitando i vantaggi per la collettività sotto il profilo della qualità e universalità del servizio, oltre che del risparmio di tempo e del razionale impiego delle risorse.

3.1. Descrizione prodotti CINECA adottati dall'Ateneo

Le soluzioni attualmente utilizzate dall'Ateneo attraverso affidamento in *house providing* al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020-2024, così come approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268, sono riportate nella tabella sottostante.

AMBITO	PRODOTTO
COMUNICAZIONE	PORTALE - Canone
	PORTALI - SITI FEDERATI - Canone
	PORTALI - SITI FEDERATI - Corsi di Laurea Canone
CONTABILITÀ	U-BUDGET - Modulo Base - Canone
	U-BUDGET - Modulo Cassa - Canone
	U-GOV CONTABILITÀ - Canone
	U-GOV WEB - Reporting - Canone
	U-GOV WEB - Timesheet - Canone
	U-GOV WEB RDA - Canone
DEMATERIALIZZAZIONE	CONNETTORE TITULUS FIRMA DIGITALE - Canone
	CONSERVA - Canone
	PICA - Canone di Servizio - Ass. Ricerca
	PICA - Canone di Servizio - Assegni Junior e Senior ¹⁴
	PICA - Canone di Servizio - Base
	PICA - Canone di Servizio - Docenti
	PICA - Canone di Servizio - Docenti a contratto ¹⁵
	PICA - Canone di Servizio - PTA
	TITULUS - Canone
	U-SIGN - Canone
	U-VOTE - GESTIONE EVENTO ELETTORALE
DIDATTICA E STUDENTI	COMMUNICATION BUILDER - Canone
	COMMUNITY BUILDER - Canone
	CONFIRMA ESSE3 - Canone di Servizio
	ESSE3 - Canone
	ESSE3PA - Canone
	U-CONNECT - Canone
	U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - Canone

¹⁴ Dismesso nel corso del 2023

¹⁵ In attivazione nel corso del 2023



	UNIVERSITY PLANNER (UP) - Canone
DIGITAL EDUCATION	APP MOBILE - Canone
	BESTR - Servizi
	E-LEARNING - Canone
	Nuovo Connettore Moodle
E-PROCUREMENT	U-BUY ¹⁶ - Appalti e Approvvigionamenti - Canone
	U-BUY ¹⁷ - Elenco Fornitori - Canone
GOVERNANCE	BI - ALLOCAZIONE COSTI - Canone
	BI - ANALISI PERSONALE - Canone
	BI - ANALISI STUDENTI - Canone
	BI - ODS CONTABILITÀ - Canone
	BI - ODS val did SEGRETERIA STUDENTI - Canone
	GDP - gestione normativa GDPR - Canone
	PIATTAFORMA REPORTING BI - Canone
	TOOL WHAT-IF - SIMULAZIONE RU - Canone
	U-GOV - GESTIONE PROGETTI - Canone
	U-GOV RU - MODULO GESTIONE ORGANICO - Canone
	U-GOV RU - MODULO VALUTAZIONE PRESTAZIONI ¹⁸ - Canone
HOSTING	BI-P&C - Canone Hosting
	ESSE3 - Canone Hosting
	IRIS - Canone Hosting
	Modulo organico e Valutazione
	TITULUS - Canone Hosting
	U-BUDGET - Canone Hosting
	U-GOV - Canone Hosting
	U-GOV IRIS - Canone Hosting
	UP - Canone Hosting
IDENTITY	IDM - SPID - Canone
RICERCA	DSPACE ¹⁹ - Canone di Servizio -
	IRIS - ISTIT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA) - Canone
	U-GOV IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP) - Canone
	U-GOV IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER) - Canone
	U-GOV IRIS ORCID INTEGRATION (OI) - Canone di Servizio

¹⁶ Non ancora avviato

¹⁷ Non ancora avviato

¹⁸ Sostituito dal nuovo modulo HR Valutazione prestazioni

¹⁹ Dismesso in favore del modulo IRIS IR/OA per il deposito istituzionale delle Tesi di dottorato



	U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM) - Canone
RISORSE UMANE	U-GOV RU - MODULI CARRIERE E STIPENDI - Canone
	U-GOV RU - MODULO COMPENSI - Canone
	U-GOV WEB IL MIO PROFILO - Canone

Si tratta di prodotti appartenenti ad una suite i cui sistemi verticali specializzati (Esse3, UGov, IRIS, Titulus, ...) sono nativamente fortemente legati ed interagenti tra loro e formano in tutto e per tutto un ERP (*Enterprise Resource Planning*) dei processi di Ateneo, cioè un sistema di gestione che integra tutti i processi di business rilevanti. Ulteriore e non meno importante caratterizzazione è rappresentata dall'accurata e minuziosa personalizzazione dell'ERP verso le esigenze di Ateneo, derivante da un percorso decennale di implementazione.

Le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e *help desk*) comprendono:

- la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione, anche sulla base delle segnalazioni dei consorziati, che CINECA valuta di carattere ed interesse generale per l'evoluzione della soluzione;
- il servizio di *help desk* per l'assistenza applicativa ai referenti del servizio indicati dall'Ateneo;
- il servizio di *help desk* sistemistico
- supporto, *troubleshooting*, *problem determination* e *problem solving* sul malfunzionamento del servizio dovuto a cause infrastrutturali del Data Center di CINECA;
- attività di *database administration* (*backup*, *import* ed *export* dei dati, aggiornamento del *data base* connesso ad aggiornamento di versione della soluzione).

3.1.1. Offerta di CINECA

Le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e *help desk*) indicate nei paragrafi precedenti comprendono la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione, anche sulla base delle segnalazioni dei consorziati, che CINECA valuta di carattere ed interesse generale per l'evoluzione della soluzione; il servizio di *help desk* per l'assistenza applicativa ai referenti del servizio indicati dall'Ateneo, che comporti un intervento di durata non superiore alla mezza giornata; il servizio di *help desk* sistemistico che comporti un intervento di durata non superiore alla mezza giornata, l'individuazione dei prodotti e delle applicazioni software da utilizzare nell'ambito dei servizi in produzione, in collaborazione e accordo con l'Ateneo, l'installazione, configurazione iniziale e mantenimento del software oggetto dei servizi stessi, la gestione sistemistica dell'infrastruttura e il supporto tecnico di secondo livello per la risoluzione dei problemi sull'infrastruttura.

Non ci sono costi aggiuntivi, durante la durata dell'accordo, per gli aggiornamenti delle procedure per essere uniformati all'eventuale introduzione di diversa normativa derivante da nuova legislazione o rinnovi contrattuali nonché per le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti a CINECA dalla nomina di quest'ultimo a Responsabile esterno del trattamento di dati personali.

L'importo complessivo dei **canoni di servizio relativi all'utilizzo del modulo CPM SPRINT e servizi connessi** ammonta a € 40.287,02 (IVA esclusa) per il biennio 2023-2024.

3.1.2. Vantaggi e connesse esternalità

L'Ateneo, in linea con le direttive del legislatore nel perseguire una politica di integrazione dei *software* gestionali finalizzata a realizzare un Sistema Integrato di Ateneo con obiettivo primario il miglioramento dei servizi, la



loro digitalizzazione, la riduzione dei costi di gestione e la semplificazione delle procedure, negli anni ha adottato progressivamente i prodotti della suite U-GOV del Consorzio che si compone di una serie di moduli applicativi fortemente integrati fra loro.

Lo sviluppo di un'architettura integrata dei sistemi informativi implica la scelta di una **strategia di sourcing** coerente: occorre definire, cioè, un punto di equilibrio tra l'acquisizione di applicazioni commerciali (opzione *buy*) e lo sviluppo *software* interno (opzione *make*). Nell'opzione *buy* occorre poi individuare un compromesso tra un unico fornitore (che facilita l'integrazione) e più fornitori (opzione "*multivendor*", che, se da un lato mitiga il rischio di *lock-in*, dall'altro lato, aumenta il rischio di non integrazione e accresce i relativi costi di realizzazione e di mantenimento nel tempo).

La strategia di *sourcing* deve poi tener conto anche della **maturità organizzativa** (in primo luogo il livello di standardizzazione e di efficienza dei processi) e della **maturità digitale** dell'organizzazione (livello delle *digital capabilities*²⁰): infatti, la scelta tra opzioni "*make-or-buy*" o "*vendor vs. multivendor*" è significativamente condizionata dalla capacità dell'organizzazione di gestire il cambiamento derivante dalla reingegnerizzazione dei processi e/o dalla sostituzione di piattaforme informatiche. In particolare, l'opzione "*make*" presuppone la presenza di una "funzione IT" interna all'Ateneo particolarmente robusta in termini quali-quantitativi, in grado – cioè – di sviluppare, mantenere e gestire nel tempo soluzioni informatiche per tutto il loro ciclo di vita.

I *software* di natura gestionale si prestano naturalmente a creare fenomeni di *lock-in* e si potrebbe quindi pensare che i *software* in oggetto si possano ritenere infungibili in virtù della loro specificità. Questa considerazione potrebbe supportare il ricorso della procedura per affidamento diretto per i servizi ricevuti da CINECA, ma in accordo alle Linee guida n. 8²¹ di ANAC si è incoraggiati a superare fenomeni di *lock-in* che generalmente tendono a restringere il mercato con conseguenze negative nell'approvvigionamento di una Pubblica Amministrazione.

Va infine sottolineato che, in accordo alle linee indicate da AgID nel *Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione*²², CINECA ha intrapreso un percorso di ristrutturazione dei propri *software* per organizzarli fornendo interfacce di microservizi attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema o di un componente applicativo.

Le attività di ristrutturazione seguono due linee principali:

- a) la strategia di sviluppo tecnologico delle soluzioni: l'architettura applicative delle nuove soluzioni è modulare, basata su API e sulla separazione tra *back-end* dal *front-end*;
- b) le modalità organizzative di gestione dei requisiti da parte di CINECA, che prevedono il coinvolgimento degli atenei in forma strutturale di Focus Group.

Questo *trend* è ritenuto positivo poiché contribuisce a ridurre fenomeni di *lock-in* eventualmente in essere prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso.

Per l'Ateneo, in particolare, si tratta perciò di conciliare due fattori contrapposti in una prospettiva di medio-lungo termine: da una parte la persistente **scarsità di risorse** e la **difficoltà di mantenere un livello adeguato di competenze specialistiche interne**, dall'altra la necessità di **mitigare il fenomeno del *lock-in*** e, tuttavia, di **gestire efficacemente gli aspetti di integrazione e interoperabilità** tra piattaforme *software* di fornitori diversi.

²⁰ "Digital capability is the term we use to describe the skills and attitudes that individuals and organisations need if they are to thrive in today's world." <https://digitalcapability.jisc.ac.uk/what-is-digital-capability/>

²¹ <https://www.anticorruzione.it/-/linee-guida-n-8>

²² <https://pianotriennale-ict.italia.it/>



Le società ICT *in-house*, assolvendo a funzioni di aggregazione della domanda²³, grazie alle economie di scala realizzabili, diventano un partner strategico perché permettono di sopperire alla scarsità delle risorse interne e alla necessità di aggiornamento costante.

L'Ateneo ha quindi adottato un approccio ibrido, **utilizzando le soluzioni CINECA per la copertura funzionale dei "processi core"**²⁴ (*outsourcing* selettivo), **integrandole con applicazioni commerciali di terze parti e/o con applicazioni sviluppate internamente per la copertura di alcune fasi di processi secondari e/o di altri processi.**

CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di *software* di comune interesse di questi ultimi, provvede alla sua gestione e manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.

Il ricorso a CINECA permette in particolare di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione degli Atenei consorziati attraverso specifici *Focus group* formalmente costituiti. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattore comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici. Va, infatti, osservato che i *software* di gestione amministrativa di una Università statale italiana non costituiscono un mercato in cui molti attori concorrono visto che le funzionalità implementate da questi *software* dipendono in modo significativo da norme che riguardano esclusivamente il sistema universitario, costituendo di fatto un mercato chiuso per gli operatori che difficilmente possono estendere investimenti effettuati in tale mercato in altri mercati riducendo i benefici della produzione in scala.

La messa a sistema delle esigenze determina perciò una sorta di **"economia di rete"** (o anche **esternalità di rete** o **economia di scala dal lato della domanda**). In tale situazione, il contributo di ogni consorziato sul servizio può determinare un aumento del valore del servizio per tutti i consorziati. Quando è presente un effetto di rete, il valore di un prodotto o servizio può aumentare anche in base al numero degli utilizzatori. L'economia di rete può creare a sua volta un effetto "traino" poiché più la rete diventa preziosa e più persone si uniscono, più sarà positivo il ciclo di "retroazione" (inteso come la capacità di un "sistema" di tenere conto dei risultati del sistema stesso per modificare le proprie caratteristiche, che nel caso di un sistema informativo può configurarsi come una evoluzione "a prodotto" dell'applicazione a beneficio di tutti).

Sono quindi parte integrante della valutazione di congruità economica e delle connesse esternalità anche gli elementi che seguono, i quali riguardano il vantaggio competitivo complessivo (esternalità di rete) per il sistema universitario nazionale garantite dalla messa a sistema delle esigenze:

1. La progettazione, lo sviluppo e il mantenimento evolutivo e l'adeguamento normativo collettivo degli applicativi universitari presentano vantaggi imprescindibili per l'intero sistema universitario, o perlomeno di difficile attuazione nel caso di sviluppi personalizzati e non coordinati a sistema, soprattutto per quanto riguarda la garanzia di durabilità nel tempo dei servizi, nonché le garanzie di correttezza nell'implementazione dei *workflow* applicativi e di conformità alla norma;
2. L'orizzonte di mero risparmio economico valutabile dal singolo Ateneo non è facilmente valutabile in ogni singola fattispecie in quanto la messa a sistema dei servizi genera competenze e *skill* nei vari contesti

²³ R. Orfino, R. Soj, P. Pasini - "La digitalizzazione del sistema paese: contesto e ruolo delle società in-house territoriali", in ZeroUnoWeb 22.3.2017, <https://www.zerounoweb.it/cio-innovation/la-digitalizzazione-del-sistema-paese-contesto-e-ruolo-delle-societa-in-house-territoriali/>

²⁴ Il termine indica sostanzialmente i processi di: supporto alla gestione della didattica e della ricerca, gestione contabile, programmazione e controllo e gestione delle risorse umane



procedurali difficilmente reperibili sul mercato in caso di scenari di sviluppo isolati o distribuiti. La valutazione del valore di mercato di queste competenze, e del livello di garanzia e autorevolezza da esse generato in uno scenario di “messa a sistema”, non è facilmente stimabile in un contesto disseminato in particolarismi e di concorrenza nel quale non è nemmeno certo il fatto che tali competenze possano nascere e alimentarsi;

3. Il livello di competenze e, di conseguenza, di *problem solving* e i tempi di reazione agli sviluppi o ai malfunzionamenti di carattere adeguativo alla normativa dipenderebbero da una moltitudine di piccoli *team* di sviluppo Ateneo-fornitore che non potranno mai competere con il livello di reattività generato dalle competenze sviluppate all'interno di uno scenario consortile;
4. La contrattazione con i protagonisti di riferimento per le norme gestita senza strumenti di collettivizzazione e sintesi delle stesse sarebbe di difficile efficacia rispetto a un sistema consortile che di tali analisi e sintesi fa il proprio scopo;
5. Ultimo, ma non meno importante, il fatto che in una costellazione di iniziative e di procedure di singoli Atenei, oltre a non generare alcuna garanzia di copertura di tutti gli aspetti funzionali di una Università, si andrebbe a perdere il vantaggio dell'economia di scala, anche solo a livello economico, derivante da un approccio a sistema e condiviso.

Nello sviluppo di una applicazione ad hoc (opzione *make*), le competenze e le risorse per potere affrontare lo sviluppo ed il mantenimento di un'applicazione complessa non sono largamente diffuse fra gli Atenei. Peraltro, l'eventuale soluzione *software* sviluppata dovrebbe rispondere a esigenze e obblighi normativi comuni fra gli atenei, e il suo sviluppo “autonomo” farebbe venir meno quei “[...] vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.” esplicitamente richiamati nell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Prima dell'adozione del modulo CPM SPRINT (e del passaggio dal modulo U-GOV Valutazione Prestazioni alla nuova versione HR Valutazione Prestazioni), come anche precisato nella richiesta del responsabile del Servizio Pianificazione e controllo, la gestione del Piano strategico e degli altri Piani di livello superiore (tra cui il Piano di programmazione triennale) e la pianificazione operativa del ciclo della performance avvenivano tramite predisposizione di documenti tabellari fra loro distinti e organizzati per anno di riferimento.

Questa soluzione presentava significativi limiti di tipo gestionale, funzionale e operativo, in quanto non permettevano di passare agevolmente da un Piano all'altro, di fare sintesi o correlazioni in maniera agevole, di differenziare gli accessi ai documenti in modo da limitare gli aggiornamenti al Piano e alle informazioni sulla base del ruolo ricoperto.

Ai fini di poter gestire il piano delle performance secondo quanto indicato nell'art. 4 comma 1 e comma 2 lettera b) del D. Lgs 150/2009 (e successive modifiche ed integrazioni), in fase di definizione degli obiettivi, sul file tabellare utilizzato per la raccolta delle proposte di obiettivi era necessario specificare quale fosse l'ambito strategico a cui si riferisse ciascun obiettivo. Un'operazione analoga era effettuata in fase di definizione del budget previsionale e autorizzatorio: per ciascuna voce di budget era richiesto di specificare quale fosse l'ambito strategico a cui si riferisse (l'elenco dei valori era però “locale” all'applicazione).

Per ottenere la correlazione richiesta “tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse”, gli obiettivi raccolti su file tabellare venivano quindi “incrociati” manualmente con i dati estratti su file dal modulo applicativo per la gestione del budget, utilizzando come chiave di correlazione appunto gli ambiti strategici.

Questa operazione, però, doveva essere ripetuta ex novo anche in fase di monitoraggio e di rendicontazione: essendo i documenti sono tra loro indipendenti, eventuali aggiornamenti di uno di essi non poteva tenere conto dell'altro.



L'adozione del modulo SPRINT congiuntamente con il modulo HR Valutazione Prestazioni nel corso del 2022 ha consentito la gestione della programmazione strategica e del ciclo delle performance in maniera integrata con gli indirizzi strategici di Ateneo e con le risorse, secondo quanto previsto dal D. Lgs 150/2009 (e successive modifiche ed integrazioni) e dal Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 superando le criticità legate ad una gestione manuale della programmazione strategica basata su file tabellari distinti fra loro e non collegati e integrati con il piano delle performance o con il processo di richiesta delle risorse (budgeting) estremamente onerosa da mantenere.

3.1.3. Verifica congruità economica

Sebbene alcuni prodotti CINECA abbiano caratteristiche di unicità che li rendono infungibili, per gli altri prodotti è stata eseguita nel novembre 2019 – in vista dell'affidamento dei servizi applicativi per il periodo 2020/2024 - una valutazione di dettaglio del costo di sostituzione del *software* che tenga complessivamente conto degli “obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”. Tale documento, a cui si rimanda, è conservato agli atti con Rep. 16/2019.

Per i prodotti che non hanno caratteristiche uniche imprescindibili per il loro uso, i costi delle soluzioni CINECA devono essere messi a confronto con i costi di sostituzione del prodotto, secondo la logica *Total Cost of Ownership (TCO)*, il quale tiene conto dell'intero *ciclo di vita* del bene/servizio che si vuole acquisire e stima tutti i costi diretti e indiretti, di investimento e operativi, connessi con il suo utilizzo così sintetizzati: costi di implementazione del nuovo sistema (costo di analisi e progettazione, costo di gestione del progetto; costi di collaudo / certificazione; costo delle licenze e configurazioni iniziali; costo dell'integrazione con altri sistemi; costo della eventuale migrazione dati), costi indiretti dell'aggiornamento del personale, costo-opportunità derivanti dal coinvolgimento nelle sessioni didattiche del personale e conseguente assenza dal servizio (costo indiretto formazione del personale IT, costo indiretto formazione del personale utente), costo diretto della formazione, costi di manutenzione del nuovo sistema (canoni di manutenzione licenze software, costo di aggiornamento normativo del sistema), canoni di *hosting* (manutenzione del *database* e di componenti *middleware*, manutenzione SO sistemi di *backup*, sistemi di DR, costo del personale adibito al ruolo di *application manager*, costo del personale adibito all'amministrazione dei sistemi, costi dell'infrastruttura HW).

Nella valutazione della congruità è necessario quindi prendere in considerazione anche il costo relativo alla realizzazione o all'adozione di una piattaforma specifica terza, al suo mantenimento nel tempo, sia a livello applicativo che infrastrutturale e il costo relativo alla realizzazione e al mantenimento delle integrazioni e delle interazioni con i moduli applicativi già in essere e collegati al processo per assicurare un corretto dialogo tra loro al fine di consentire nel tempo la gestione completa del processo in maniera integrata.

Anche qualora si decidesse di agire in tal senso, e questa Amministrazione verifica periodicamente lo stato degli strumenti disponibili sul mercato, sarebbe necessario continuare a corrispondere al Consorzio CINECA i costi annui per l'uso degli strumenti in uso durante una fase di migrazione, avvio e sostituzione al fine di non interrompere i servizi.

Nell'ambito della citata valutazione citata

- è ricompresa la soluzione applicativa U-GOV Valutazione Prestazioni adottata per la gestione della valutazione dei comportamenti e del piano operativo annuale (obiettivi organizzativi di struttura/individuali) sostituita nel corso del 2022 dalla nuova versione HR Valutazione Prestazioni.
- sono inoltre ricompresi i moduli applicativi, “UGOV RU Moduli Carriere e Stipendi”, “U-GOV RU Modulo Gestione Organico”, “U-GOV U-Web Il mio profilo”, “U-Budget”, “U-GOV Contabilità” finalizzati rispettivamente alla gestione giuridica ed economica del personale di Ateneo, alla gestione dell'organico e delle posizioni organizzative di Ateneo, alla gestione delle attività di autorizzazione da parte dei responsabili, alla gestione



delle previsioni per il budget autorizzatorio e previsionale, alla gestione della contabilità, con particolare riferimento alle scritture autorizzatorie.

Il modulo applicativo “*SPRINT*” si posiziona come interlocutore diretto e nativo fra questi applicativi perché, come detto, da essi recepisce rispettivamente le informazioni relative alle anagrafiche del personale, alle carriere giuridiche, all'inquadramento organizzativo all'organigramma di Ateneo ed espone quanto necessario per la gestione delle interazioni da parte dei soggetti e dei loro responsabili oltre che consentire l'invio dell'elenco degli Obiettivi, che possono essere utilizzati come dimensione di pianificazione nelle Schede di Budget (allo stato attuale, nelle previsioni di budget sono richiamate esclusivamente le priorità strategiche e non vi è alcun riferimento ad uno specifico obiettivo, a meno che questo non sia descritto nelle note o nella motivazione della singola previsione) e la ricezione del budget autorizzato per ciascun Obiettivo.

L'adozione di una piattaforma “terza” per la gestione dell'intero ciclo della pianificazione strategica integrata con il ciclo delle performance e con la raccolta delle risorse economiche (budget), per poter essere parimenti efficace, richiederebbe la realizzazione di tutte le interazioni necessarie con gli applicativi esistenti relativi alla gestione dell'organico, delle anagrafiche del personale, del budget, della valutazione organizzativa ed individuale:

- il modulo UGOV Anagrafiche Comuni per la Struttura Organizzativa - storicizzata nel tempo - e le Risorse Umane che possono essere selezionate come Referenti e/o Coinvolti in un Obiettivo;
- il modulo CSA da cui recepire l'afferenza organizzativa e le Nomine a Funzione, al fine di poter relazionare le Unità Organizzative con le Risorse Umane;
- il modulo U-GOV Organico da cui acquisire le Posizioni in Organico, che potranno essere utilizzate come Referenti e/o Coinvolti in un Obiettivo;
- il modulo U-Budget a cui fornire l'elenco degli Obiettivi, utilizzabili come dimensione di pianificazione nelle Schede di Budget e dal quale ricevere il budget autorizzato per ciascun Obiettivo e le scritture autorizzatorie per ciascuna coordinata analitica fornite dal modulo U-GOV contabilità;
- il modulo HR RU Valutazione - che costituisce l'evoluzione dell'attuale modulo in uso da parte dell'Ateneo - e al quale fornire l'elenco degli obiettivi, la discendenza dal Piano Strategico e i link di dipendenza tra Obiettivi, i Referenti e i Coinvolti di ciascun Obiettivo, i KPI associati all'Obiettivo ai fini della misurazione, i Target ed i Valori assunti dai KPI calcolati durante il processo di Misurazione, i dati storicizzati durante i Monitoraggi Infra annuali e da cui ricevere i risultati delle Valutazioni Intermedie e Finali.

Perciò ai costi di una piattaforma simile, devono essere aggiunti quelli diretti di realizzazione delle citate interazioni, quelli diretti e indiretti del loro mantenimento nel tempo, quelli di formazione e di migrazione con un impatto rilevante anche sulla tempistica di adozione e di avvio.

È stata effettuata una comparazione dei costi rilevati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA relativi alla piattaforma Gzoom che è una suite applicativa composta da vari moduli funzionali.

Come risulta dal prospetto allegato, fra le offerte pubblicate sono rilevabili le seguenti:

Nome commerciale	Descrizione	Prezzo	Attributo civetta	Note	Codice CPV	Fornitore	Data ultimo aggiornamento
Servizio mantenimento (anno 2023) Prodotto Gzoom	Servizi di manutenzione software - Modalità di erogazione: da remoto - Codice CPV: 72267100-0- Manutenzione di	15.100	Assistenza aggiuntiva prevista: NO	Note: Canone CLOUD AGID, Assistenza, Manutenzione Correttiva Adeguativa Standard	Codice CPV: 72267100-0: Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	MAPS SPA	20/06/2023 14:59:31



	software di tecnologia dell'informazione						
Attività specialistica Prodotto GZOOM (senior)	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: telefonica - Formazione prevista: SI - Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	700	Assistenza aggiuntiva prevista: SI, Certificazione presente: SI	Note: Attività specialistica (8h hda remoto) Prodotto GZOOM	Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	MAPS SPA	07/08/2023 12:46:31
Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (1 Modulo) - max 60 ore supporto - Ente sopra i 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	13.600	Giornate di formazione previste: NO	-	Codice CPV: 72400000-4- Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 10:00:15

dalle quali si evince che il canone SaaS comprensivo di Assistenza, Manutenzione correttiva e adeguativa standard per il prodotto Gzoom, al netto dei costi di integrazione e interazione con gli applicativi già in uso in Ateneo è pari a € 15.100 oltre IVA al netto di eventuali difformità funzionali rispetto al modulo applicativo SPRINT.

Nell'acquisizione del prodotto SPRINT l'Ateneo aveva acquisito anche una serie di giornate a consumo per attività specialistiche per un importo pari a 5.000 oltre IVA in aggiunta all'assistenza e alla manutenzione Correttiva e adeguativa standard prevista che equivarrebbe a circa 7 giornate alla tariffa del servizio "Attività specialistica Prodotto GZOOM (senior)" che dovrebbero essere acquisite nuovamente in aggiunta al canone.

Come detto, ai costi indicati devono essere aggiunti quelli che l'Ateneo dovrebbe sostenere per la realizzazione delle interazioni del prodotto con le applicazioni già utilizzate in Ateneo per garantire che la pianificazione strategica possa continuare ad essere gestita in modo integrato, acquisendo in automatico in fase di pianificazione, tutti gli elementi necessari per la definizione degli obiettivi strategici, organizzativi, operativi e di raccolta fabbisogno di risorse e, in fase di controllo, di tutti gli indicatori di performance operativa, organizzativa e di utilizzo delle risorse, senza che debbano essere operazioni di tipo manuale.

4. Conclusioni

Preso atto che l'art. 7 del d.lgs. 36/23 nel richiamare la verifica di congruità la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto nonché ai benefici per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, in relazione a quanto esposto, si ritiene vantaggiosa e congrua l'offerta presente nell'atto n. 23041202 del 12 settembre 2023, Prot. n. 103304 del 14 settembre 2023 relativo all'utilizzo del modulo CPM SPRINT e servizi connessi per il biennio 2023÷2024.

5. Spesa

La spesa complessiva (IVA 22% inclusa) pari a € 49.150,16 è così impegnata:



- **€ 24.575,08** (IVA 22% inclusa) sul budget (2023) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 39695, che trova adeguata copertura finanziaria;
- **€ 24.575,08** (IVA 22% inclusa) sul budget (2024) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 39695, che trova adeguata copertura finanziaria;

6. RUP

Responsabile unico del procedimento, nominato con DDG n. 166/2023 Prot. n. 25281 del 17 febbraio 2023 è l'Ing. Gianmarco Gatti, dirigente dell'Area Sistemi Informativi.

7. Allegati

- OpenSource_PianificazioneStrategica.pdf
- Riuso_PianificazioneStrategica.pdf
- Risultati_Ricerca_Gzoom.pdf



Catalogo software

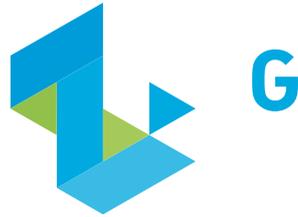
Pianificazione strategica

1 risultati

FILTRI **1**

Ordina per **Più recenti**

 SOFTWARE OPEN SOURCE



Gzoom

[Gzoom Value Governance](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)





Catalogo software

Pianificazione strategica

13 risultati

FILTRI 1 ▾Ordina per Più recenti ▾ SOFTWARE A RIUSO

Fabbisogno del Personale

Applicazione web per facilitare la gestione del fabbisogno del personale in un ente pubblico

[LEGGI DI PIÙ →](#) SOFTWARE A RIUSO

Sistema Conoscenze Ambientali

Sistema Conoscenze Ambientali: accedi ai dati ambientali e territoriali del Piemonte

[LEGGI DI PIÙ →](#) SOFTWARE A RIUSO

Sportello Piani Esclusi da VAS

Procedimenti Esclusi da Valutazione Strategica Ambientale

[LEGGI DI PIÙ →](#) SOFTWARE A RIUSO

UNI.co. Easy

UNI.CO. Easy (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.) Gestione della contabilità : finanziaria, economico-...

[LEGGI DI PIÙ →](#) SOFTWARE A RIUSO SOFTWARE A RIUSO

Integra

[Integra soluzioni per una Pubblica Amministrazione efficiente e innovativa](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



Cantieri stradali

[Il software permette di gestire l'iter di pianificazione dei cantieri stradali e di rispondere all...](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



PP&C- Piattaforma di Programmazione e Controllo (N.V.B.L.A.)

[Piattaforma a supporto dell'intero ciclo aziendale di programmazione, controllo e valutazione della...](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



GeoCity

[Sito istituzionale e piattaforma Cartografica unificata per la gestione del territorio e inside](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Sistema di Cartella Clinica Informatizzata

[Matilde: Sistema di Cartella Clinica Informatizzata](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO

	A	B	C	D
	Prodotti selezionati			
	Nome	Titolarità	Maintainer	Sito di riferimento
3	Software A	Titolare X	Maintainer A	
4	Software B	Titolare Y	Maintainer B	
5	Software C	Titolare Z	Maintainer C	
6				

Tool per la Valutazione Comparativa nell'Acquisizione e Riuso di Software

[Ausilio per la valutazione comparativa fra soluzioni software](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



Comune di Cagliari

[Un modello per i siti web dei comuni](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

 SOFTWARE A RIUSO



Open Public Libraries. Sviluppare comunità competenti e inclusive nella strategia Europa 2020

[OLAP per la gestione dei dati di servizio delle biblioteche.](#)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Carica altri



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

Seguici su



[Privacy policy](#) [Note legali](#) [Dashboard](#)

Codice articolo produttore	Nome commerciale	Descrizione	Prezzo	Unità di vendita	Contenuto della confezione	Unità di prodotto	Prezzo per unità di prodotto	Area di consegna/erogazione	Codice articolo fornitore	Attributo civetta	Garanzia	Assistenza	Tipo contratto	Note	Allegato	Codice CPV	Fornitore	Data ultimo aggiornamento
	Servizio mantenimento (anno 2023) Prodotto Gzoom	Servizi di manutenzione software - Modalità di erogazione: da remoto - Codice CPV: 72267100-0. Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	15100	€	-	-	-	PAVIA	230619	Assistenza aggiuntiva prevista: NO	-	-	Tipo contratto: acquisto	Note: Canone CLOUD AGID, Assistenza, Manutenzione Correttiva Adeguativa Standard		Codice CPV: 72267100-0 Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	MAPS SPA	20/06/2023 14:59:31
	Attività specialistica Prodotto GZOOM (junior)	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: telefonica - Formazione prevista: SI - Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	650,00	€	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_1	Assistenza aggiuntiva prevista: SI, Certificazione presente: SI	-	-	Tipo contratto: acquisto	Note: Attività di assistenza (8h hda remoto) Prodotto GZOOM (Profilo Technical Consultam junior)		Codice CPV: 72260000-5 Servizi connessi al software	MAPS SPA	07/08/2023 12:46:31
	Attività specialistica Prodotto GZOOM (expert)	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: telefonica - Formazione prevista: SI - Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	800	€	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_3	Assistenza aggiuntiva prevista: SI, Certificazione presente: SI	-	-	Tipo contratto: acquisto	Note: Attività (8h hda remoto) di Gestione Progetto, Consulenza applicativa		Codice CPV: 72260000-5 Servizi connessi al software	MAPS SPA	07/08/2023 12:46:31
	Attività specialistica Prodotto GZOOM (senior)	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: telefonica - Formazione prevista: SI - Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	700	€	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_2	Assistenza aggiuntiva prevista: SI, Certificazione presente: SI	-	-	Tipo contratto: acquisto	Note: Attività specialistica (8h hda remoto) Prodotto GZOOM		Codice CPV: 72260000-5 Servizi connessi al software	MAPS SPA	07/08/2023 12:46:31
	Canoni Performance GZOOM - II Semestre	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: telefonica - Formazione prevista: NO - Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	5050,00	€	-	-	-	MONZA E DELLA BRIANZA	2022_Gzoom_PrMonza	Certificazione presente: NO, Assistenza aggiuntiva prevista: SI	-	-	Tipo contratto: acquisto	Note: 6 MESI COMPRENSIVI DI : - Canone CLOUD (AGID) - Canone Assistenza (max 20h per pacchetto) - Canone Man. Correttiva, Adeguativa	2022_gzoom_prmonza_semestrale_dettaglio costi.pdf	Codice CPV: 72260000-5 Servizi connessi al software	MAPS SPA	15/12/2022 13:52:55
	Manutenzione trimestrale GZOOM Strategica, Operativa, Individuale	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: fornitore - Formazione prevista: NO - Codice CPV: 72260000-5- Servizi connessi al software	3000	€	-	-	-	ITALIA	MAN_TRIM_GZOOM	Certificazione presente: NO, Assistenza aggiuntiva prevista: SI	-	-	Tipo contratto: acquisto	Note: si	gzoom_man trim_mepa_21072022.pdf	Codice CPV: 72260000-5 Servizi connessi al software	FLEURS INTERNATIONAL SRL	21/07/2022 14:18:23
	GZOOM Canone CLOUD PREMIUM	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	3000	servizio	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_10	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO	-	-	Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:38
	GZOOM Upgrade Canone Assistenza	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	900	servizio	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_15	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO	-	-	Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	31/08/2023 11:01:00
	GZOOM Canone Manutenzione STANDARD	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	2000	servizio	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_7	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO	-	-	Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:38
	GZOOM Canone CLOUD STANDARD	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	2000	servizio	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_9	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO	-	-	Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:38
	GZOOM Canone Manutenzione PREMIUM	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	3000	servizio	-	-	-	ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_8	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO	-	-	Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:38

Codice articolo produttore	Nome commerciale	Descrizione	Prezzo	Unità di vendita	Contenuto della confezione	Unità di prodotto	Prezzo per unità di prodotto	Area di consegna/erogazione	Codice articolo fornitore	Attributo civetta	Garanzia	Assistenza	Tipo contratto	Note	Allegato	Codice CPV	Fornitore	Data ultimo aggiornamento
	GZOOM Canone Assistenza (max 20h)	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	1500	servizio				ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_6	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:37
	GZOOM Canone Gestione Applicativa On Premises PREMIUM	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	3000	servizio				ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_12	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:38
	GZOOM Canone Gestione Applicativa On Premises STANDARD	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	2000	servizio				ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_11	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	27/01/2023 15:56:38
	GZOOM Upgrade Canone Manutenzione per multipli di 1200 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	900	servizio				ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_13	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	07/08/2023 12:46:31
	GZOOM Upgrade Canone CLOUD/On Premises per multipli di 1200 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: no - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	900	servizio				ITALIA	MAPS_GZOOM_2023_14	Certificazioni/Etichette ambientali previste: NO, Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto		Moduli Gzoom.pdf	Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	07/08/2023 12:51:10
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (3 Moduli) - max 100 ore supporto - Ente sopra i 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	23200	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_9	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 10:00:15
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (2 Moduli) - max 80 ore supporto - Ente sopra i 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	16800	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_8	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 10:00:15
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (1 Modulo) - max 60 ore supporto - Ente sopra i 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	13600	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_7	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 10:00:15
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (2 Moduli) - max 60 ore supporto - Ente tra 300 e 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	9600	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_5	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 10:00:15
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (3 Moduli) - max 80 ore supporto - Ente tra 300 e 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	12800	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_6	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 10:00:15
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (1 Modulo) - max 20 ore supporto - Ente tra 50 e 300 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	4700	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_1	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 09:56:31

Codice articolo produttore	Nome commerciale	Descrizione	Prezzo	Unità di vendita	Contenuto della confezione	Unità di prodotto	Prezzo per unità di prodotto	Area di consegna/erogazione	Codice articolo fornitore	Attributo civetta	Garanzia	Assistenza	Tipo contratto	Note	Allegato	Codice CPV	Fornitore	Data ultimo aggiornamento
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (1 Modulo) - max 40 ore supporto - Ente tra 300 e 600 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	7400	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_4	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 09:56:31
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (3 Moduli) - max 60 ore supporto - Ente tra 150 e 300 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	9100	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_3	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 09:56:31
	Canone Annuo Gzoom Saas STANDARD (2 Moduli) - max 40 ore supporto - Ente tra 150 e 300 dipendenti	Servizi di cloud computing SAAS - Funzionalità del portale online per la gestione dell'infrastruttura: NO - Durata del contratto: 12 mesi - Codice CPV: 72400000-4	6400	servizio				ITALIA	GZOOM_SAAS_22_2	Giornate di formazione previste: NO			Tipo contratto: acquisto			Codice CPV: 72400000-4 Servizi di Internet	MAPS SPA	30/08/2022 09:56:31
UNIPGZOOMEDU	UNIPGZOOMEDU	software per sistemi operativi - Sistemi operativi compatibili all - Codice CPV: 48510000-6	1680	licenza	1	licenza	1680	ITALIA	UNIPGZOOMEDU	Assistenza aggiuntiva prevista: NO, Garanzia aggiuntiva prevista: NO, Limitatezza durata licenze: limitata, Dominio linguistico: tutte le lingue	Garanzia aggiuntiva:		Tipo contratto: acquisto	Note: 20 lic Annuali Zoom Edu		Codice CPV: 48510000-6 Pacchetti software di comunicazione	AYNO VIDECONFERENZE SRL	19/04/2023 16:07:23
	230329_PEDEM_GZOOM	Servizi di manutenzione software - Modalità di erogazione: da remoto - Codice CPV: 72267100-0. Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	4900,00	€				VICENZA	230329_PEDEM_GZOOM	Assistenza aggiuntiva prevista: NO			Tipo contratto: acquisto	Note: Servizio di sviluppo MEV per Modulo Val. Individuale		Codice CPV: 72267100-0 Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	ARTEXE	29/03/2023 16:19:09
51JJDH37.041	BenQ LENS Longzoom! Pn0210 Pn0220+ W8000	lampada - Marca e modello di riferimento: Benq - CPV: 30124000-4	1612,32	pezzo	1	pezzo	1612,32	ITALIA	7527.16	Assistenza aggiuntiva prevista: NO, Garanzia aggiuntiva prevista: NO	Garanzia aggiuntiva:		Tipo contratto: acquisto	Note: https://www.isyocorp.com/1/1/MKG/sk_p.asp?id_mod=934377	ALL_MEPa2.pdf	Codice CPV: 30124000-4 Parti e accessori di macchine per ufficio	INTERSYSTEM SRL	28/08/2023 12:17:18
	GZOOM_IJSM Interventi di manutenzione evolutiva di piccola media complessità	Servizi di open source - Modalità di supporto alla personalizzazione: fornitore - Formazione prevista: NO - Codice CPV: 72260000-5 - Servizi connessi al software	8300	€				ITALIA	GZOOM_IJSM InteManu	Certificazione presente: NO, Assistenza aggiuntiva prevista: SI			Tipo contratto: acquisto	Note: si	gzoom_ijsm interventi di manutenzione evolutiva di piccola media complessità_27022023.pdf	Codice CPV: 72260000-5 Servizi connessi al software	FLUURS INTERNATIONAL SRL	27/02/2023 16:39:21